

## Buon semestre per Haitian

Il costruttore cinese di presse chiude la prima parte dell'anno con vendite in crescita del 17%. Quasi 20mila le presse consegnate. In arrivo nuove macchine elettriche con chiusura a due piani Zhafir Jenius.

29 ottobre 2018 08:58

Il costruttore di presse ad iniezione Haitian ha chiuso il primo semestre con una crescita del fatturato del +17% a quasi 780 milioni di euro e un utile netto intorno a 155 milioni, ancora una volta risultati record per il gruppo cinese.



Tra gennaio e giugno, sono state consegnate 19.500 presse, il 7,6% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le maggiori vendite hanno riguardato la serie servo-idraulica Mars II, con circa 16.000 unità (+11%), anche se i tassi di crescita più significativi sono stati registrati dalle macchine a due piani Jupiter II, con un incremento del +33% a 530 unità e dalle elettriche Zhafir Zeres e Venus II, le cui consegne sono aumentate del 30% per un totale di 1.550 unità.

Per quanto concerne l'origine del fatturato, sul mercato interno Haitian ha registrato un incremento del +18% a 555 milioni di euro, mentre le esportazioni hanno contribuito per 210 milioni di euro, ovvero il 13,5% in più rispetto al primo semestre 2017, anche grazie ad investimenti in capacità produttive e in servizi di pre e post-vendita, parte del progetto strategico "technology to the point".



Per quanto concerne gli investimenti, nel primo semestre dell'anno è stata portata a termine la prima fase di realizzazione del nuovo stabilimento in India e inaugurato il centro in Turchia ([leggi articolo](#)).

Prosegue anche l'aggiornamento tecnologico delle macchine, con il lancio previsto nei prossimi mesi della terza generazione di macchine, più avanzate sotto il profilo tecnologico, tra cui modelli ad alta velocità. Sarà introdotta anche una nuova serie ad azionamento elettrico, Zhafir Jenius, che combina il gruppo di chiusura a due piani con l'unità di iniezione elettrica per garantire dimensioni compatte e tempi di ciclo ridotti; di conseguenza, la gamma di forze di chiusura della serie Zhafir sarà ampliata, partendo da 40 tonnellate per arrivare fino a 3.300 ton.

Per il proseguimento dell'anno, il gruppo cinese si mostra ancora ottimista - pur con cautela - sulla situazione economica in Cina, mentre segnala uno scenario economico incerto e volatile a livello internazionale, in particolare per gli effetti del protezionismo nel commercio internazionale e rischio di conflitti geopolitici.

© Polimerica - Riproduzione riservata